

Domenica 22 novembre 2009  
 Anno XII N. 323 €1

**Rimini**

Tariffa R.O.C. "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - art. 1 comma 1 - DCB Rimini" valida dal 03/03/99. \*\*Abbonamento Facoltà quotidiana.

## Svuotata e rifatta la stanza cara a Fellini. Ieri inaugurato il salone alberghiero

# Ci buttiamo nelle suite

### *Restyling al Grand Hotel, gli Ermeti ne aprono 54*

RIMINI - Nuova fase per il settore alberghiero riminese. C'è la crisi? E noi rispondiamo rilanciando. Proprio nella giornata di inaugurazione del 59° Sia Guest, il salone dell'hotellerie, snobbata dal Ministro Brambilla e dal presidente di Federalberghi Bocca, è emersa la notizia del completo rinnovo di 80 camere di alto livello al Grand Hotel. Svuotata e rifatta, fra l'altro la storica e mitica Suite Fellini, oltre ad arredi in stile Anni 20 e 30, avrà dotazioni tecnologiche modernissime (wi-fi, schermi Lcd). La proprietà Batani punta inoltre a ricostruire le cupole d'antan. Intanto la famiglia Ermeti ha inaugurato ieri il suo nuovo hotel sul lungomare, il secondo 5 stelle riminese dopo il Grand Hotel. Il lusso la fa da padrone nelle 54 camere, tutte suite tanto per stare in tema, con in cima un centro benessere e una piscina scoperta con acqua calda anche d'inverno. Prezzi da definire.

 ▶ A pagina 13  
**Torri e Venturini**

LA VOCE  
22.11.08

**Grand Hotel** Arredi d'epoca ma con wi-fi e schermi lcd. Le cupole si possono costruire in 2 mesi

# Svuotata e rifatta la suite Fellini

## *“Il restauro gli sarebbe piaciuto, non sarà stravolta”*

RIMINI - È partita la terza tranches di lavori per il Grand Hotel di Rimini e, decisamente, questa è la fase più particolare della ristrutturazione del monumento nazionale riminese: le opere, infatti, interessano le suite del 5 stelle e del lato mare che, per la primavera del 2010, vedrà in tutto 80 camere completamente rinnovate mentre la fine lavori, è prevista entro l'estate 2011. Un piano di ristrutturazione che prevede, al termine dell'opera, anche la ricostruzione delle storiche cupole andate distrutte nel 1920.

Un Grand Hotel che guarda anche al prossimo secolo con una ristrutturazione approfondita che interessa anche le strutture portanti oltre che al restauro che ha visto integrare i pezzi andati distrutti, o rovinati, nel corso degli anni. L'aspetto più importante è che, in questi giorni, le suite del 5 stelle sono state completamente svuotate dagli arredi e che sono pronte per il restyling filologico: ad essere rifatti totalmente saranno, per prima cosa, i bagni per renderli più consoni allo stile di un Grand Hotel, mantenendo, allo stesso tempo, la storicità

**Entro marzo rinnovo di 80 camere, lavori finiti nell'estate 2011**

della struttura. "È impensabile - spiega Leopoldo Veronese, direttore dell'albergo - realizzare un bagno ipermoderno in questa realtà; abbiamo optato per una soluzione efficace ed efficiente sullo stile della suite. Verranno sistemati i parquet e gli intonaci che si stanno sgretolando, oltre al cannucinato del soffitto e restaurati porte e mobili: il tutto senza stravolgere quello che c'è".

Le suite verranno anche dotate di tutti quegli ammodernamenti tecnologici per stare al passo con i tempi: sistemi wi-fi, maxi schermi lcd collegati ai canali di tutto il mondo e tapparelle elettriche che si andranno ad innestare ad un arredamento in stile anni '20 e '30.

"Questo restauro sarebbe piaciuto anche a Fellini - prosegue Veronese - tanto che, nella suite che porta il suo nome, manterremo comunque quell'atmosfera a lui tanto cara che c'è sempre stata; chi entrerà in quella stanza, tuttavia, non troverà uno stravolgimento".

I lavori di restauro sono entrati nel vivo del forte investimento fatto da Antonio Batani: "Attualmente è impossibile quantificare quanto occor-



rerà per restaurare il Grand Hotel - conclude il direttore - anche perché quando si vanno a mettere le mani su una «signora» di 100 anni è difficile prevedere cosa si potrà trovare:

attualmente i lavori interessano il primo piano e non sappiamo cosa troveremo nel secondo e nel terzo. L'investimento è molto cospicuo e, come dice Batani, si fa prima a fare

il nuovo che a restaurare il vecchio; sicuramente, per quanto riguarda il nuovo, verranno anche ricostruite le storiche cupole ma, per quelle, aspettiamo il rifacimento di tutto

l'albergo: sono una promessa della proprietà e abbiamo già calcolato che, in due mesi, è possibile ricostruirle".

Tommaso Torri